



Comune di Floresta

Provincia di Messina

COPIA

Reg. gen. n. 75 del 19.03.2020

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N. 07 DEL 19.03.2020

OGGETTO: Individuazione dei servizi essenziali e delle attività indicate nell'art. 6 del d. p. c. m. 11.3.2020 - Misure per la prevenzione ed il contenimento del contagio da coronavirus COVID-19

L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di marzo nel proprio ufficio

IL SINDACO

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020; Vista l'emergenza sanitaria in corso;

Visti gli interventi normativi, anche regionali, diretti a contrastare le ragioni del contagio ed evitarne il diffondersi;

Visto, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020, pubblicato sulla G.U. n.59 del 08.03.2020, "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid 19 sull'intero territorio nazionale";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020, pubblicato sulla G. U. n. 62 del 09.03.2020, che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure di contenimento;

Visto, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020, pubblicato sulla G.U. n.62 del 11.03.2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

Preso atto di quanto previsto dall'art.1 comma 6 del DPCM del 11.03.2020: "Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.";

Vista la direttiva n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri dall'oggetto: Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con la quale sono stati forniti indirizzi operativi alle amministrazioni pubbliche al fine di garantire uniformità e coerenza di comportamenti del datore di lavoro per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

Visto, da ultimo, il Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - *Serie Generale n. 70*

Considerato che le misure adottate per l'intero territorio nazionale sono, fra l'altro, finalizzate a ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e ad evitare il loro spostamento senza tuttavia pregiudicare lo svolgimento dell'attività amministrativa da parte degli uffici pubblici;

Dato atto che le Amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna sia all'utenza esterna.

Ritenuto limitare la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento;

Considerato che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, relativamente alle attività indifferibili individuate, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale) o nel caso in cui il servizio non possa essere reso con le predette modalità, gli accessi nei suddetti uffici devono essere scaglionati, anche mediante prenotazioni di appuntamenti, e deve essere assicurata la frequente areazione ali. effettuata un'accurata disinfezione delle superfici e degli ambienti e che sia mantenuta un'adeguata distanza tra gli operatori pubblici e l'utenza.

Ritenuto indispensabile in ossequio alle predette disposizioni:

- di individuare i servizi considerati essenziali, al fine di coordinare e organizzare fattività dell'ente per la gestione dell'emergenza derivante da COVID-19;
- di indicare le attività indifferibili, da rendere in presenza dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 6 del DPCM 11.3.2020.

Vista l'ordinanza sindacale n. 04 del 10 marzo 2020, con la quale tra l'altro si è regimentata l'apertura degli uffici comunali al pubblico;

DETERMINA

1) Di individuare i servizi essenziali per il Comune compatibilmente con la necessità di attenersi alle disposizioni impartite dalle competenti Autorità finalizzate alla prevenzione e contenimento della diffusione epidemiologica da Covid 19.

Al fine di quanto sopra sono da considerare servizi essenziali:

- il servizio di stato civile e anagrafe;
- il servizio cimiteriale;
- il servizio di assistenza sociale;
- il servizio di polizia municipale;
- il servizio di protezione civile;
- il servizio di protocollo e albo pretorio;
- il servizio manutenzione luoghi, impianti o arredi pubblici;
- il servizio del personale;
- il servizio di Segreteria — affari generali;
- il servizio di ragioneria;

Sono da considerare indifferibili, da rendere in presenza da parte dei dipendenti, le seguenti attività:

- procedimenti legati ai servizi essenziali di polizia mortuaria limitatamente alle autorizzazioni, trasporto, ricevimento e tumulazione delle salme;
- procedimenti legati ai servizi di stato civile limitatamente al raccoglimento delle registrazioni di nascita e di morte e al rilascio di documenti d'identità urgenti ed indifferibili;
- assistenza per assicurare supporto alle fasce deboli della popolazione;
- interventi connessi al ripristino e alla manutenzione di luoghi, impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza delle persone;
- procedimenti afferenti il pagamento di emolumenti retributivi e contributivi per adempiere alle scadenze contrattuali;

- attività di protocollazione atti e pubblicazione atti;
- attività connessa alla pulizia e disinfezione dei locali comunali e delle superfici;
- attività amministrativa collegata alla gestione dell'emergenza coronavirus;
- attività di polizia e di controllo sul territorio collegata alla gestione dell'emergenza.

2) Di demandare a ciascun Responsabile, in relazione ai servizi sopra specificati, l'adozione delle attività volte a garantire per le singole attività indifferibili il contingente minimo di personale in servizio, attivando il lavoro agile in emergenza, prevedendo la rotazione dei dipendenti e promuovendo, inoltre, la fruizione da parte dei lavoratori di periodi di congedo ordinario con previsione di rientro in servizio in caso di necessità.

I Responsabili potranno infine avvalersi di forme di comunicazione con i propri dipendenti tali da garantire la celerità della comunicazione (WhatsApp, mail, ecc.).

3) Di trasmettere la presente determinazione ai Responsabili di P.O. affinché attivino quanto di competenza.

4) Di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", denominazione sotto-sezione di I° livello: "Provvedimenti", denominazione sotto-sezione di 2° livello: "Provvedimenti", denominazione del singolo obbligo: "Decreti Sindacali".

IL SINDACO

F.to Antonino Cappadona

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con il n. 147
Dal 20.03.2020 al 04.04.2020

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Comunale

Il Responsabile della Pubblicazione

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Comunale
